



**REGOLAMENTO AZIENDALE
RECANTE NORME E CRITERI DI COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE
DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE
PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
di cui all'art. 45 del D. Lgs. n 36/2023 e ss.mm.ii.**

approvato con Deliberazione n. ____ del ____/____/2024



PREMESSE	3
ARTICOLO N. 1 – OGGETTO E FINALITA'	4
ARTICOLO N. 2 – DEFINIZIONI GENERALI E PRINCIPI	4
ARTICOLO N. 3 – CAMPO DI APPLICAZIONE	4
ARTICOLO N. 4 – CRITERI E PERCENTUALI PER LA DETERMINAZIONE DEL FONDO	5
ARTICOLO N. 5 – SOGGETTI CHE HANNO DIRITTO ALL'INCENTIVO	11
ARTICOLO N. 6 – RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO A GRAVARE SUL FONDO	12
ARTICOLO N. 7 – CORRESPONSIONE E LIQUIDAZIONE DELL'INCENTIVO	13
ARTICOLO N. 8 – CORRELAZIONE CON ALTRE FORME DI INCENTIVO	15
ARTICOLO N. 9 – DEFINIZIONE INCENTIVO VERSO CENTRALI DI COMMITTENZA REGIONALE	
ARTICOLO N. 10 – STIPULA POLIZZE ASSICURATIVE AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 7 del D.LGS. n. 36/2023	15
ARTICOLO N. 11– APPLICAZIONE	15
ARTICOLO N. 12– NORME FINALI, TRANSITORIE E DI RINVIO	15
ARTICOLO N. 13 – ENTRATA IN VIGORE	16



PREMESSE

Il D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. di seguito "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" prevede all'art. 45 una nuova disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, in sostituzione della precedente disciplina, ora abrogata.

I commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del sopra citato art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. testualmente recitano:

"1. Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.10 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti.

3. L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice.

*4. L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal dirigente, dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal dipendente. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5. **Per le amministrazioni che adottano i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto il limite di cui al secondo periodo è aumentato del 15 per cento. Incrementa altresì le risorse di cui al comma 5 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del dirigente.** Le disposizioni del comma 3 e del presente comma non si applicano al personale con qualifica dirigenziale*



ASST Fatebenefratelli Sacco

5. Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7."

6. Con le risorse di cui al comma 5 l'ente acquista beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

- a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;*
- b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;*
- c) l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.*

7. Una parte delle risorse di cui al comma 5 è in ogni caso utilizzata:

- a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;*
- b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;*
- c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.*

8. Le amministrazioni e gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare, anche su richiesta di quest'ultima, le risorse finanziarie di cui al comma 2 o parte di esse ai loro dipendenti di tale centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte. Le somme così destinate non possono comunque eccedere il 25 per cento dell'incentivo di cui al comma 2.

Unicamente per gli interventi finanziati con fondi PNRR e PNC ed assimilati (DL 34/2020), ai sensi del combinato disposto degli art. 8 comma 5 del D.L. 13/2023 (convertito in L. 41/2023) e dell'art. 225 comma 8 del D. Lgs. 36/2023 gli incentivi spettano anche al personale con qualifica dirigenziale per gli anni dal 2023 al 2026.

ARTICOLO N. 1 – OGGETTO E FINALITA'

Il presente Regolamento, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, e delle indicazioni fornite da Regione Lombardia con DGR XII/1827 del 31/01/2024 all'Allegato 10, disciplina le modalità e i criteri per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., (di seguito "Codice dei contratti pubblici" o semplicemente "Codice").

L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente Regolamento.

ARTICOLO N. 2 – DEFINIZIONI GENERALI E PRINCIPI

Ai fini del presente Regolamento si intende:

- per "Codice dei contratti pubblici" il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii.;
- per "Incentivo" il fondo di cui all'art. 45 commi 2 e 3 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii.;
- per "Ente" l'ASST Fatebenefratelli Sacco;
- per "Responsabile" oppure "RUP" il Responsabile Unico del Procedimento;
- per RP di fase il Responsabile del procedimento individuato ai sensi dell'art. 15, comma 4 per le fasi di



ASST Fatebenefratelli Sacco

- programmazione, progettazione ed esecuzione
- affidamento
- per "DEC" il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- per "DL" il Direttore Lavori;
- per "CSP" il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
- per "CSE" il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- per "COLL" il collaudatore finale e/o in corso d'opera;
- per "DO" il Direttore operativo – assistente tecnico al RUP in fase di esecuzione - con funzioni di ispettore;
- per "AT" l'Addetto del RUP alla gestione del RUP in fase di progettazione;
- per "AM" l'Addetto del RUP alla gestione amministrativa;
- per "Gara" qualsiasi procedura sia essa ad evidenza pubblica o negoziata di aggiudicazione e/o di affidamento di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

ARTICOLO N. 3 – CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica al personale in servizio presso l'ASST Fatebenefratelli Sacco così come previsto dall'Allegato I.10 al nuovo codice degli appalti e che partecipa effettivamente alle attività ivi menzionate, tra cui s'intende ancorché a titolo non esaustivo quello appartenente:

- alla S.C. Gestione Acquisti Provveditorato Economato
- alla S.C. Gestione Tecnico-Patrimoniale;
- alle altre Unità Operative che effettivamente partecipano all'attività di preparazione, progettazione ed esecuzione (es. ingegneria clinica, sistemi informativi, ecc.) dei procedimenti di acquisizione di lavori, servizi o forniture, purché espressamente nominati con specifico atto del RUP all'atto della decisione a contrarre o anche successivamente, per le sole figure riguardanti la fase della esecuzione;
- dipendenti di altre Stazioni Appaltanti che assumono gli incarichi conferiti dall'ASST Fatebenefratelli Sacco nei casi stabiliti dai successivi articoli.

Il fondo incentivante di cui al comma 2 del citato art. 45 del Codice è costituito dalla percentuale da applicare all'importo posto a base di gara, con riguardo alle gare di lavori, servizi e forniture (ivi inclusi i contratti di concessione) da ripartire, per ciascun servizio o fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 del citato art. 45, nonché tra i loro collaboratori.

Il presente Regolamento si applica anche a lavori, servizi (ici compresi servizi di ingegneria) e forniture che vengono acquisiti attraverso le Centrali di Committenza Aria SpA o Consip SpA.

Ai sensi dell'allegato I.10 come richiamato dall'art. 45, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, gli incentivi in argomento sono riconosciuti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti per le attività e le funzioni di seguito elencate:

- responsabile unico del progetto;
- responsabile di fase del procedimento
- collaborazione alla attività del responsabile unico del progetto e/o di fase (responsabili e addetti alla gestione tecnico amministrativa dell'intervento)
- collaborazione alla redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- collaborazione alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;



ASST Fatebenefratelli Sacco

- collaborazione alla redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- collaborazione alla predisposizione dei documenti di gara;
- collaborazione alla direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- verifica della regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- verifica del collaudo statico (ove necessario).

Ai sensi dell'articolo 45 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale non danno titolo alla corresponsione degli incentivi professionali di cui al presente regolamento, ad eccezione degli interventi finanziati con fondi PNRR e PNC ed assimilati (DL 34/2020), ai sensi del combinato disposto degli art. 8 comma 5 del D.L. 13/2023 (convertito in L. 41/2023) e dell'art. 225 comma 8 del D. Lgs. 36/2023, in tale ipotesi gli incentivi spettano per le prestazioni attuate negli anni dal 2022 al 2026.

ARTICOLO N. 4 – CRITERI DI COSTITUZIONE E PERCENTUALI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO

I criteri e le percentuali per la determinazione dell'ammontare del fondo vengono individuati secondo le disposizioni appresso indicate.

Criteri per la determinazione del fondo:

- La valorizzazione del fondo matura in relazione ad ogni procedura di affidamento per importi superiori a € 40.000,00= IVA esclusa, ivi comprese le procedure di affidamento diretto come disciplinate dal D.lgs. n. 36/2023;
- Gli affidamenti per importi fino a 40.000,00 euro sono esclusi dall'accantonamento del fondo al fine di evitare il ricorso indiscriminato al frazionamento delle forniture/dei servizi (rientrano in tale fattispecie anche le adesioni a gare aggregate e/o convenzioni centralizzare ARIA/Consip per importi complessivi inferiori a Euro 40.000,00).
- L'adesione a gare già aggiudicate per le quali non sia stata prevista la costituzione del fondo nel quadro economico non costituisce requisito per la costituzione del fondo.
- La proroga tecnica di contratti scaduti non costituisce requisito per la costituzione del fondo.
- Il fondo si costituisce:
 - per le procedure di affidamento autonome (a livello di singola azienda): **al momento della pubblicazione del bando di gara** (per acquisti di valore superiore alla soglia comunitaria) **o del lancio della procedura di affidamento sulla piattaforma telematica di negoziazione Sintel** (per affidamenti di valore compreso tra Euro 40.000,00 e la soglia comunitaria);



ASST Fatebenefratelli Sacco

- per le procedure di affidamento mediante gare aggregate: per la quota parte dell'ASST Fatebenefratelli Sacco **al momento della pubblicazione del bando e/o del lancio della procedura di gara sulla piattaforma Sintel se l'ASST riveste il ruolo di azienda capofila**; qualora invece l'ASST Fatebenefratelli Sacco rivesta il ruolo di "azienda aggregata", **al momento dell'adesione per la quota parte di propria competenza**;
- per le gare ARIA SpA o CONSIP SpA: **al momento dell'adesione da parte dell'ASST Fatebenefratelli Sacco alla convenzione centralizzata**.

Sono esclusi ai fini dell'accantonamento del fondo, gli acquisti di beni o servizi per i quali non sia nominato il Direttore dell'Esecuzione.

In coerenza con il dettato della legge, sono altresì escluse ai fini dell'applicazione dell'incentivazione le seguenti fattispecie:

- a) gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture non preceduti da confronto concorrenziale, procedura sostanzialmente competitiva, indagine di mercato/manifestazione di interesse;
 - b) affidamenti di lavori, servizi e forniture in regime di proroga, in relazione ad entrambe le fattispecie di cui all'art. 120, commi 10 e 11 D.Lgs. 36/2023;
 - c) affidamenti di lavori, servizi e forniture in esito a procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando qualora gli stessi possano essere offerti da un unico operatore economico, sussistendo le seguenti fattispecie riferite a infungibilità/esclusività ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), nn. 2 e 3 D.Lgs. 36/2023:
 - la concorrenza è assente per motivi tecnici;
 - la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;
 - d) affidamenti in adesione postuma a procedure singole.
7. In caso di procedure inerenti all'acquisizione di beni e servizi finanziate dalla Comunità Europea o con altri finanziamenti a destinazione vincolata, il fondo è ridotto del 20%, non essendo applicabile a dette procedure il comma 6 dell'art. 45 del D. Lgs. 60/2016 e ss.mm.ii.
8. Nei quadri economici degli interventi è ricompresa la percentuale da accantonare per la ripartizione al personale e per le finalità di cui al comma 5 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023.

Fasce di importo e percentuali per la determinazione del fondo:

La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base d'asta della correlata procedura di affidamento.

Nella Tabella 1 sotto riportata vengono definite le fasce di importo e le percentuali da applicarsi alle stesse (le % della tabella sono già comprensive della quota pari al 20% da destinare all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici, ecc., ai sensi del comma 6 dell'art. 45).



TABELLE DI RIPARTIZIONE QUOTE DI INCENTIVO

1. Procedimenti di acquisizione di beni e servizi

Tabella 1: fasce importo dei Servizi o delle Forniture

Classi di importo dei Servizi o delle Forniture	% da applicare
fino a euro 500.000,00	1,0%
da euro 500.001,00 fino a euro 1.500.000,00	
- per la parte fino a euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da euro 500.001,00 fino a euro 1.500.000,00	0,8%
da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000,00	
- per la parte fino a euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da euro 500.001,00 fino a euro 1.500.000,00	0,8%
- per la parte da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000,00	0,6%
da euro 5.000.001,00 fino a euro 20.000.000,00	
- per la parte fino a euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da euro 500.001,00 fino a euro 1.500.000,00	0,8%
- per la parte da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000,00	0,6%
- per la parte da euro 5.000.001,00 fino a euro 20.000.000,00	0,4%
oltre 20.000.001,00	
- per la parte fino a euro 500.000,00	1,0%
- per la parte da euro 500.001,00 fino a euro 1.500.000,00	0,8%
- per la parte da euro 1.500.001,00 fino a euro 5.000.000,00	0,6%
- per la parte da euro 5.000.001,00 fino a euro 20.000.000,00	0,4%
oltre 20.000.001,00	0,0%

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative inerenti l'obbligo di ricorrere in via prioritaria alle procedure centralizzate, sono definiti i coefficienti di pesatura della complessità (Tabella 2) con diminuzione delle risorse da destinarsi all'incentivo ex art. 45 valorizzato secondo i seguenti moltiplicatori:

Tabella 2: Grado di complessità delle procedure

Tipologia di procedura di gara	moltiplicatore
Procedure ARIA/CONSIP/Centrali di committenza	1 (100%)
Gare aggregate a livello di unione formale d'acquisto	0,7 (70%)
Affidamenti diretti e Gare autonome/a livello di singola azienda	0,5 (50%)

Si precisa che, in caso di adesione a convenzioni ARIA/Consip per farmaci e vaccini (categorie merceologiche di cui al DPCM 11 luglio 2018), le percentuali indicate nella Tabella 1 saranno ridotte del 50% in osservanza delle disposizioni fornite da Regione Lombardia con DGR XI/2672 del 16/12/2019 – Sub



ASST Fatebenefratelli Sacco

Allegato 1, come richiamata dalla DGR XII/1827 del 31/01/2024.

1. Procedimenti di affidamento lavori pubblici

Classi di importo dei Lavori	Percentuale da applicare
fino a € 5.548.000,00	2%
oltre € 5.548.000,00 e fino a € 15.000.000,00	1,8%
oltre € 15.000.000,00 e fino a € 25.000.000,00	1,5%
Oltre € 25.000.000,00 e fino a € 50.000.000,00	0,65%
oltre € 50.000.000,00	0,20%

Fasi della procedura di acquisto:

Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

- competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
- tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
- complessità delle opere, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.

Per i dipendenti che partecipano alla ripartizione del fondo, ovvero all'attività specifica, sia in ordine tecnico che amministrativo, in materia di appalti pubblici e gestione finanziamenti, l'ASST Fatebenefratelli Sacco:

- promuove l'aggiornamento nell'ambito del piano di formazione del personale, consistente nella partecipazione a corsi di specializzazione, nell'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche, ecc.;
- garantisce la dotazione di adeguati spazi operativi e relativi arredi, di adeguate e nuove strumentazioni professionali, di mezzi operativi informatici e di tutti i necessari ed attinenti beni di consumo;
- si assume l'onere delle coperture assicurative ai sensi dell'art. 2 comma 4 e dell'art. 45 comma 7, come di seguito meglio precisato.

Rientrano nei programmi di formazione specifica anche i dirigenti, con particolare riferimento ai soggetti che svolgono le mansioni di RUP, come stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023.

Ai fini di quanto sopra, i dirigenti coinvolti comunicano annualmente, con eventuali aggiornamenti semestrali, alle strutture competenti le esigenze formative dei dipendenti nonché il fabbisogno di strumentazioni, mezzi e beni necessari allo svolgimento delle attività da affidare.



Una volta definito l'importo complessivo del fondo lo stesso deve essere ripartito tra le 3 fasi in cui si articola ogni procedura di acquisto, secondo le percentuali di seguito indicate:

Tabella 3.1 – Procedimenti di acquisizione beni e servizi

FASI DELLA PROCEDURA	RIPARTIZIONE FONDO TRA LE TRE FASI	Quota della percentuale erogabile al personale (80%), ex art. 45 c. 3 del codice	Accantonamento ex art. 45 c.5 del codice (20%)
Fase 1: fase programmazione	→ 10% del valore del fondo	8%	2%
Fase 2: fase procedura di affidamento	→ 35% del valore del fondo	28%	7%
Fase 3: fase esecuzione	→ 55% del valore del fondo	44%	11%

Come indicato nel primo capoverso dell'art. 3 del presente Regolamento, Il fondo incentivante di cui al comma 2 del citato art. 45 del Codice è costituito dalla percentuale da applicare all'importo posto a base di gara.

Il fondo si registra a bilancio per competenza e quindi sul bilancio del primo anno si registrano i valori relativi alle fasi 1 e 2 (fase 1 - programmazione dei fabbisogni, fase 2 – procedura di affidamento) e la quota parte di spettanza dell'anno della fase 3 (fase 3 - esecuzione).

Per quanto concerne l'importo posto a base di gara/affidamento diretto e l'imputazione a bilancio si precisa quanto segue:

- per gli affidamenti diretti e le gare autonome indette dall'ASST Fatebenefratelli Sacco a livello di singola azienda, la valorizzazione delle risorse da destinare all'incentivo ex art. 45 ha come riferimento il valore complessivo dell'affidamento/gara (intendendo il fabbisogno della singola azienda non tenendo conto di eventuali estensioni per adesioni successive previste per altre aziende) e grava sul bilancio dell'anno della pubblicazione del bando e/o del lancio della procedura su Sintel al 100% per la fase 1 e la fase 2 e, in quota parte proporzionale alla durata, per la fase 3, imputando agli anni successivi le restanti quote di competenza della fase 3;
- Per le gare aggregate nelle quali l'ASST riveste il ruolo di azienda capofila:
 - la valorizzazione delle risorse da destinare all'incentivo ex art. 45, è determinata al momento della pubblicazione del bando e/o lancio della procedura su Sintel, calcolando l'importo delle fasi 1 e 3 in relazione al valore dei propri fabbisogni e calcolando l'importo della fase 2 sul valore complessivo a base d'asta della procedura, comprensivo degli importi anche delle aziende aggregate (con esclusione di eventuali estensioni per adesioni successive previste per altre aziende);



- il fondo determinato grava sul bilancio dell'anno della pubblicazione del bando e/o lancio della procedura su Sintel al 100% per la fase 1 e la fase 2 e in quota parte, proporzionale alla durata, per la fase 3, imputando agli anni successivi le restanti quote di competenza della fase 3;
- Per le gare aggregate nelle quali l'ASST riveste il ruolo di azienda aggregata:
 - la valorizzazione delle risorse da destinare all'incentivo ex art. 45, è determinata al momento dell'adesione calcolando l'importo delle sole fasi 1 e 3 in relazione al valore dei propri fabbisogni, in quanto la fase 2 è di competenza della sola azienda capofila;
 - il fondo determinato grava sul bilancio dell'anno dell'adesione al 100% per la fase 1 e, in quota parte proporzionale alla durata, per la fase 3, imputando agli anni successivi le restanti quote di competenza della fase 3;
- Per le gare ARIA / CONSIP la valorizzazione delle risorse da destinare all'incentivo ex art. 45 è determinata dall'ASST Fatebenefratelli Sacco al momento dell'adesione avendo a riferimento il valore del proprio fabbisogno per le sole fasi 1 e 3, in quanto la fase 2 non è di competenza dell'ASST. Il fondo determinato grava sul bilancio dell'anno dell'adesione al 100% per la fase 1 e in quota parte proporzionale alla durata, per la fase 3, imputando agli anni successivi le restanti quote di competenza della fase 3. Per valore del proprio fabbisogno si intende l'importo complessivo di adesione alla singola gara centralizzata anche se effettuata in diverse tranches.

Tabella 3.2 – Procedimenti di affidamento lavori pubblici

FASI DELLA PROCEDURA	RIPARTIZIONE FONDO TRA LE TRE FASI	Quota della percentuale erogabile al personale (80%), ex art. 45 c. 3 del codice	Accantonamento ex art. 45 c. 5 del codice (20%)
Fase 1: fase di programmazione	→ 2% del valore del fondo	1,6%	0,4%
Fase 2: fase di affidamento	→ 10% del valore del fondo	8%	2%
Fase 3: fase di esecuzione	→ 30% del valore del fondo – fase di sviluppo progettuale dell'intervento	24%	6%
	→ 48% del valore del fondo – fase di cantierizzazione intervento	38,4%	9,6%
	→ 10% del valore del fondo – fase di collaudo ed avviamento attività	8%	2%



Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari/opere complementari, l'importo del fondo gravante sul singolo lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo.

Qualora la prestazione professionale inerente lo specifico intervento, venga affidata, in parte al personale interno dell'ASST Fatebenefratelli Sacco, ai sensi del presente regolamento, e in parte a professionisti esterni, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte da dipendenti dell'ASST Fatebenefratelli Sacco o di altre Stazioni appaltanti incaricati, ai sensi dell'art. 5, comma 2, confluiscono nella quota del fondo di cui al presente articolo, comma 3, lettera b), fatto salvo il riconoscimento di attività specifiche necessarie al controllo e supporto tecnico ed amministrativo necessario ai soggetti terzi incaricati per l'espletamento del servizio.

Qualora la prestazione professionale inerente allo specifico intervento, non preveda alcuna attività, quale ad esempio programmazione e verifica in lavori di somma urgenza, le quote parti dell'incentivo relative a questa attività non partecipano alla costituzione del fondo

ARTICOLO N. 5 – SOGGETTI CHE HANNO DIRITTO ALL'INCENTIVO

I soggetti beneficiari del fondo, di qualifica non dirigenziale, sono individuati nei dipendenti dell'ASST Fatebenefratelli Sacco che svolgono direttamente o collaborano alle funzioni tecniche inerenti le attività di cui all'art. 3 del presente Regolamento, nelle loro varie componenti tecniche ed amministrative, come di seguito individuati.

I soggetti individuati per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti e devono essere designati necessariamente attraverso il criterio della rotazione.

- Coloro che svolgono attività di "Programmazione della spesa" (art. 37 del Codice) e disposizioni regionali);
- Coloro che svolgono attività di "Responsabile unico del progetto" (art. 15, comma 5 Codice; allegato I.2 del Codice);
- Coloro che svolgono attività di "Valutazione preventiva dei progetti (capitolato tecnico)";
- Coloro che svolgono attività di "Predisposizione e controllo procedure di gara" (quali: attività relative all'individuazione della procedura di scelta del contraente più idonea, alla redazione degli atti di gara tra cui bando, disciplinare, lettera invito, alla pubblicità legale; attività eventualmente necessarie per l'espletamento di una procedura in forma aggregata o per adesione a convenzioni stipulate da centrali di committenza; ogni attività svolta dalla pubblicazione del bando fino all'individuazione del contraente, tra cui attività seggio di gara e segreteria commissione di gara, stesura verbali di gara, delibera di aggiudicazione; attività propedeutiche alla stipula del contratto);
- Coloro che svolgono attività di "Supporto tecnico/amministrativo al RUP post stipulazione contratto" (gestione fidejussioni, adempimenti Osservatori, reportistica verso soggetti esterni quali ANAC, Ministero della Salute, MEF, Regione, Corte dei Conti, ecc.);
- Coloro che svolgono l'attività di "supporto tecnico al RUP nella fase di progettazione" (quali: assistenza a sopralluoghi e rilievi, reperimento e coordinamento documentazione tecnica necessaria allo sviluppo della progettazione, reperimento e coordinamento di dati relativi ad installazioni quali apparecchiature elettromedicali, apparati informatici, elaborazione di basi grafiche, partecipazione a incontri di sviluppo della progettazione, ecc.);
- Coloro che svolgono attività di "Verifica dei progetti finalizzata alla validazione";



ASST Fatebenefratelli Sacco

- Coloro che svolgono attività di " supporto amministrativo al RUP post stipulazione contratto" (gestione fideiussioni, gestione e verifica subappalti e subforniture, gestione contabile e liquidazione, elaborazione atti amministrativi ed autorizzativi, adempimenti Osservatori, reportistica verso soggetti esterni quali ANAC, Ministero della Salute, MEF, Regione, Corte dei Conti, rilascio di CEL, ecc.);
- Coloro che svolgono attività di "Direzione dell'Esecuzione" – ovvero assumono direttamente incarichi di "direttore lavori" – "coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione";
- Coloro che svolgono attività di "Collaudo tecnico-amministrativo ovvero Verifiche di conformità/certificato di regolare esecuzione" (a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto);
- Coloro che svolgono attività di "Collaborazione alla Direzione dell'esecuzione del contratto" (emissioni ordinativi, ricezione merci presso magazzino economale e/o tecnico e/o farmaceutico, liquidazione fatture e verifiche contabili, emissione mandati di pagamento);
- Coloro che svolgono attività di "supporto tecnico ed amministrativo al RUP nella fase di esecuzione dell'appalto" – assumendo funzioni di ispettori (coordinamento avvio del cantiere, verifica efficacia separazioni di cantiere con attività sanitarie, supervisione e coordinamento attività di interruzione alimentazioni, supporto tecnico al direttore lavori, ispezioni di cantiere per verifica regolare avanzamento ed esecuzione dell'opera, partecipazione alle riunioni di cantiere, verifica degli as-built e raccolta documentazione tecnica, dichiarazioni di conformità, fascicolo di manutenzione, ecc.);
- Coloro che svolgono attività di "Direzione dell'Esecuzione";
- Coloro che svolgono attività di supporto al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, solo se formalmente nominati;
- Coloro che svolgono attività di "Collaudo tecnico-amministrativo ovvero Verifiche di conformità/certificato di regolare esecuzione";
- Coloro che svolgono ogni e qualsiasi attività e funzione, anche se non specificatamente sopra indicata, ma prevista dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 ed allegato I.10.

ECCEZIONI: DIRIGENZA PNRR E PNC

Unicamente per gli interventi finanziati con fondi PNRR e PNC (DL 34/2020), ai sensi del DDL 564/2023 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative"* gli incentivi spettano anche al personale con qualifica dirigenziale.

L'accantonamento sul quadro economico sarà pari all'1,6%, non essendo previsto l'accantonamento pari al 20% destinato all'ASST. Vista la peculiarità degli investimenti PNRR, l'impatto organizzativo e l'appalto multidisciplinare e professionale sia nella fase 1 che nella fase 3, il 20% del fondo accantonato (1,6% sull'importo della peculiare spesa sarà destinato al personale che abbia contribuito a vario titolo nelle fasi propedeutiche e nella fase esecutiva. L'elenco di tale personale sarà predisposto e firmato dai direttori di SC da cui dipendono i soggetti che hanno fornito il proprio contributo. Per tali soggetti verrà quindi predisposta a parte la deliberazione di liquidazione e pagamento degli incentivi.

ARTICOLO N. 6 – RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO A GRAVARE SUL FONDO



ASST Fatebenefratelli Sacco

Fasi della procedura	Quota della percentuale erogabile al personale (80%), al netto della quota di cui al c.3 dell'art. 45 del codice	Funzione / attività rientranti in ogni fase	Ripartizione del valore determinato per singola fase erogabile al personale in % sul valore della fase	Affidamento incarico a soggetti terzi
F1	1,6%	Programmazione della spesa	100%	
F2	8%	Responsabile Unico del Progetto (RUP)	30%	
		responsabile istruttoria di affidamento - elaborazione bandi - pubblicazione gare - gestione quesiti - gestione comunicazioni - gestione soccorso istruttorio	30%	
		Commissione e seggi di gara - componenti e segreteria verbalizzante	10%	
		responsabile istruttoria di stipula contratto - verifiche sugli operatori, invio comunicazioni - verifica polizze ed attività necessarie alla stipula contratto fino alla repertoriazione - trasmissione comunicazioni ad Enti preposti fase di aggiudicazione (osservatorio, MEF, ecc.)	30%	
F3.1	24%	RUP	30%	
		Assistenti tecnici al RUP	30%	
		Assistenti amministrativi al RUP	10%	
		Verifica della progettazione finalizzata alla validazione	30%	
F3.2	38,4%	RUP	15%	15%
		Direttore lavori	25%	-
		Direttore operativo - Ispettore di cantiere	10%	10%
		Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	20%	-
		Assistenti tecnici al RUP	20%	40%
		Assistenti amministrativi al RUP	10%	10%
		Incremento quota comma 4 art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016	-	25%
F3.3	8%	RUP	20%	20%
		Collaudatore tecnico amministrativo e funzionale impianti	35%	-
		Assistenza e/o Collaudo tecnico funzionale impianti	-	10% (assistenza)
		Referente avvio attività	15%	15%
		Assistenti tecnici al RUP	20%	30%
		Assistenti amministrativi al RUP	10%	10%
		Incremento quota comma 4 art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016	-	15%

La ripartizione dell'importo complessivo relativo alla quota di incentivo erogabile al personale (80%) al netto della quota di cui al comma 5 dell'art. 45 (20%), calcolato secondo le modalità di cui al precedente art. 4 del presente Regolamento, è approvata dal Direttore Generale su proposta dei Direttori Responsabili delle SS.CC. titolari dei procedimenti oggetto del presente secondo le percentuali riportate nelle tabelle seguenti:

TABELLA DI RIPARTIZIONE PER PROCEDURE DI APPALTO PER SERVIZI E FORNITURE

Fasi della procedura	Quota della percentuale erogabile al personale (80%), al netto della quota di cui al comma 5 dell'art. 45 del codice	Funzione / attività rientranti in ogni fase	Ripartizione del valore determinato per singola fase erogabile al personale in % sul valore della fase
F1	10%	Programmazione della spesa	100%
		Responsabile Unico del progetto – RP di fase	30%



ASST Fatebenefratelli Sacco

F2	35%	Valutazione preventiva dei progetti (capitolato tecnico)	10%
		Predisposizione e controllo procedure di gara - Commissione e seggio di gara	60%
F3	55%	Supporto tecnico/amministrativo al RUP post stipulazione contratto	35%
		Direzione dell'Esecuzione (DEC)	35%
		Collaborazione alla Direzione dell'esecuzione del contratto/RUP	25%
		Collaudo tecnico-amministrativo ovvero Verifiche di conformità / certificato di regolare esecuzione	5%

TABELLA DI RIPARTIZIONE PER PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI PUBBLICI

Fasi della procedura	Quota della percentuale erogabile al personale (80%), al netto della quota di cui al comma 3 dell'art. 45 del codice	Funzione / attività rientranti in ogni fase	Ripartizione del valore determinato per singola fase erogabile al personale in % sul valore della fase	Affidamento incarico a soggetti terzi
F1	1,6%	Programmazione della spesa	100%	
F2	8%	Responsabile del Progetto (RUP) - RP di fase	30%	
		responsabile istruttoria di affidamento - elaborazione bandi - pubblicazione gare - gestione quesiti - gestione comunicazioni - gestione soccorso istruttorio	30%	
		Commissione e seggi di gara - componenti e segreteria verbalizzante	10%	
		responsabile istruttoria di stipula contratto - verifiche sugli operatori, invio comunicazioni - verifica polizze ed attività necessarie alla stipula contratto fino alla repertoriazione - trasmissione comunicazioni ad Enti preposti fase di aggiudicazione (osservatorio, MEF, ecc.)	30%	
F3.1	24%	RUP	30%	
		Assistenti tecnici al RUP	30%	
		Assistenti amministrativi al RUP	10%	
		Verifica della progettazione finalizzata alla validazione	30%	
F3.2	38,4%	RUP	15%	15%
		Ripartitore lavori	25%	-
		Direttore operativo - Ispettore di cantiere	10%	10%
		Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	20%	-
		Assistenti tecnici al RUP	20%	40%
		Assistenti amministrativi al RUP	10%	10%
		Incremento quota comma 4 art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016	-	25%
F3.3	8%	RUP	20%	20%
		Collaudatore tecnico amministrativo e funzionale impianti	35%	-
		Assistenza e/o Collaudo tecnico funzionale impianti	-	10% (assistenza)
		Referente avvio attività	15%	15%
		Assistenti tecnici al RUP	20%	30%

**ASST Fatebenefratelli Sacco**

	Assistenti amministrativi al RUP	10%	10%
	Incremento quota comma 4 art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016	-	15%

Nel caso di adesione a gare svolte da una centrale di committenza terza, la quota relativa alle attività di *“elaborazione bandi di gara...”* viene ridotta alla metà dovendosi procedere unicamente all’adesione, mentre la voce relativa a *“commissione e seggi di gara...”* non viene erogata e va ad incrementare il fondo di cui al comma 4 dell’art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per quanto concerne le procedure di appalto di lavori pubblici, la quota di incentivo stabilita per le funzioni di:

- progettazione;
- verifica progettazione finalizzata alla validazione;
- direttore lavori;
- coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- ispettore di cantiere;
- collaudatore;

presuppone che l’attività sia svolta secondo le vigenti normative, apponendo le firme sui diversi atti previsti dal D.Lgs. n. 36/2023, con completa assunzione della specifica responsabilità.

Tutto il personale che svolge le mansioni di *“assistente tecnico ed amministrativo al RUP”* è tenuto a controfirmare verbali di riunioni, verbali di collaudo, ed ogni altro atto in ordine tecnico, come referente dell’istruttoria.

In caso di mancata nomina formale dei soggetti a supporto del Direttore dell’Esecuzione del Contratto, la relativa quota prevista nella tabella di cui sopra (15%) sarà assegnata all’attività di Direzione dell’Esecuzione del Contratto, la cui quota diventerà pertanto del 55% (40% + 15%).

La corresponsione è regolata dall’art. 7 del presente Regolamento, previo accertamento dell’effettivo svolgimento delle attività.

ARTICOLO N. 7 – CORRESPONSIONE E LIQUIDAZIONE DELL’INCENTIVO

Con la determinazione/deliberazione a contrarre (per le procedure autonome e/o per le procedure aggregate in cui l’ASST Fatebenefratelli Sacco svolge il ruolo di capofila) si provvede alla quantificazione delle risorse destinate al fondo incentivi, calcolate secondo le modalità di cui al precedente art. 4 del presente Regolamento.

Con la determinazione/deliberazione di adesione (per le adesioni a convenzioni ARIA/Consip o per la presa d’atto dell’aggiudicazione di procedure in forma aggregata in cui l’ASST Fatebenefratelli Sacco svolge il ruolo di azienda aggregata), si provvede alla quantificazione delle risorse destinate al fondo incentivi, calcolate secondo le modalità di cui al precedente art. 4 del presente Regolamento.

La liquidazione degli incentivi è disposta almeno annualmente mediante deliberazione del Direttore Generale su proposta del Direttore della SC competente all’affidamento di lavori, servizi/forniture a conclusione del contratto, previo accertamento con esito positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati, effettuato di concerto con il RUP, se soggetto diverso dal Direttore della SC



ASST Fatebenefratelli Sacco

competente.

Nell'ipotesi di contratti di durata pluriennale e tenuto conto dell'oggetto del contratto, il Direttore della SC competente predisporrà, di concerto con il RUP se soggetto diverso, una proposta di deliberazione di accertamento e liquidazione degli incentivi relativi alla fase esecutiva dei contratti, con cadenza annuale secondo il principio della competenza economica sulla base di quanto eseguito/accertato. Il provvedimento sarà dunque a consuntivo in riferimento all'anno contrattuale.

Il Direttore della SC competente, preliminarmente alla predisposizione della proposta da sottoporre al Direttore Generale, trasmette al Direttore della SC Gestione Risorse Umane il prospetto con l'indicazione degli importi spettanti a ciascuno dei dipendenti incaricati ai fini della verifica che l'importo proposto non superi il limite posto dal comma 4 dell'art. 45 del Codice, per cui "l'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente."

Il Direttore della SC Risorse Umane provvede ad effettuare le verifiche richieste e, se del caso, ad apportare le eventuali modifiche al prospetto ricevuto dal Direttore della SC competente nel rispetto del summenzionato limite posto dal comma 4 dell'Art. 45 del Codice evidenziando peraltro l'importo eccedente dell'incentivo ai fini dell'incremento delle risorse finanziarie previsto dal comma 5 dell'art. 45 del Codice.

Il Direttore della SC competente, ricevuto dal Direttore della SC Risorse Umane il riscontro di cui ai precedenti capoversi, provvede alla predisposizione della proposta di deliberazione da sottoporre al Direttore Generale per la sua adozione.

La deliberazione del Direttore Generale per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi è successivamente trasmessa dal Direttore della SC competente all'acquisizione dei servizi o delle forniture al Direttore della SC Risorse Umane, con l'indicazione degli importi spettanti a ciascuno dei dipendenti incaricati.

Resta inteso che:

- 1) nel caso in cui nell'ambito di una medesima procedura le prestazioni vengano svolte da più soggetti, la quota dell'incentivo da attribuire al singolo soggetto terrà conto delle attività effettivamente svolte in relazione alle giornate di presenza;
- 2) nel caso in cui un soggetto svolga nell'ambito di una medesima procedura più prestazioni, la quota dell'incentivo da attribuire al singolo dipendente fa riferimento alla pluralità delle prestazioni svolte;
- 3) le quote parti del compenso incentivante corrispondenti a:
 - prestazioni non svolte da dipendenti dell'ASST in quanto affidate a personale esterno all'organico aziendale,
 - prestazioni svolte da personale dipendente con qualifica dirigenziale,
 - prestazioni per le quali non sia stato effettuato l'accertamento delle specifiche attività svolte dai



ASST Fatebenefratelli Sacco

singoli dipendenti,

incrementano il fondo di cui al comma 5 dell'art. 45.

L'importo dell'incentivo - comprensivo degli oneri previdenziali, assistenziali a carico dell'Amministrazione con esclusione dell'IRAP - corrisposto al singolo dipendente nel corso dell'anno non può superare il trattamento complessivo annuo lordo (art. 45, c. 4 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.).

Al fine di assicurare il rispetto di tale limite, l'SC Risorse Umane:

- monitorizza con periodicità almeno semestrale l'effettivo andamento del trattamento economico lordo del dipendente e, in caso di scostamento dal reddito previsto, ne dà immediata comunicazione scritta al Direttore della struttura competente per la quantificazione degli incentivi e al dipendente interessato;
- annota le eventuali autorizzazioni date al dipendente a svolgere funzioni per amministrazioni terze, incentivate a gravare sui fondi di quelle amministrazioni ex art. 45 del D. Lgs. 36/2023 e gli incentivi effettivamente erogati da quelle amministrazioni;
- contabilizza gli incentivi percepiti dal dipendente ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 anche corrisposti da altre amministrazioni;
- interrompe i pagamenti ed avvisa immediatamente il Direttore della struttura competente alla quantificazione degli incentivi a gravare sul fondo nel caso di raggiungimento del tetto posto dal comma 5 dell'art. 45 del codice.

Qualora il dipendente raggiunga nel corso dell'anno solare/fiscale il tetto posto dal comma 5 dell'art. 45 del codice e svolga comunque nell'anno solare/fiscale ulteriori prestazioni incentivabili a gravare sul fondo, esse sono pagate non oltre l'anno solare/fiscale successivo, fermo che concorrono al raggiungimento della quota riferita a quell'anno solare/fiscale.

L'incentivo da erogare per l'attività nella quale si siano verificati errori e/o ritardi imputabili ai dipendenti designati per l'espletamento della procedura di acquisto del bene / servizio è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o della rilevanza che l'errore ha avuto sull'affidamento / andamento del servizio o della fornitura. Nello specifico, quindi, il mancato rispetto dei tempi non giustificato da comprovati motivi d'ufficio, comporterà una decurtazione delle percentuali dovute a titolo di incentivo nella misura del 10% della quota spettante per ogni 30 giorni di ritardo. Il mancato rispetto dei costi previsti nel quadro economico della procedura, qualora imputabile al personale incaricato, comporterà una decurtazione delle percentuali dovute a titolo di incentivo proporzionale all'incremento del costo.

Nel caso di cui al precedente paragrafo, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Direttore della SC competente all'acquisizione della fornitura o servizio, contesta per iscritto gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento. Le somme non percepite dai dipendenti incrementano il fondo di cui al comma 5 dell'art. 45.

Non può essere disposto il pagamento di prestazioni a gravare sul fondo nel caso in cui sia accertato che il dipendente, per dolo o colpa grave, abbia commesso azioni che abbiano cagionato interruzioni, revoca, annullamento, recesso o risoluzione del contratto d'appalto o della procedura in corso di aggiudicazione. Nel caso in cui alcune prestazioni siano state pagate a gravare sul fondo, prima dell'accertamento dell'evento ascrivibile al dolo o colpa grave del dipendente che ne avrebbe impedito il pagamento, la relativa somma è recuperata sui pagamenti successivi o, qualora il rapporto di lavoro non sia più in corso, in



ASST Fatebenefratelli Sacco

ogni altro modo consentito dall'ordinamento.

Qualora, in corso di esecuzione del contratto di una procedura che includa prestazioni incentivabili a gravare sul fondo, lo stesso debba essere sospeso (art. 121, comma 11 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.) per un periodo superiore a un mese, sono liquidati gli incentivi a gravare sul fondo erogabili per le prestazioni effettivamente rese fino al momento della sospensione. Le ulteriori prestazioni sono pagabili dopo la conclusione del periodo di sospensione.

Qualora, in corso di svolgimento di una procedura che includa prestazioni pagabili a gravare sul fondo, la stessa debba essere interrotta, revocata, annullata o si abbia risoluzione o recesso dal contratto, sono liquidati gli incentivi a gravare sul fondo erogabili per le prestazioni effettivamente rese fino al momento dell'interruzione, della revoca, dell'annullamento, del recesso o della risoluzione.

ARTICOLO N. 8 – CORRELAZIONE CON ALTRE FORME DI INCENTIVO

Ai sensi delle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti l'incentivo è comunque compatibile e cumulabile con altre forme di incentivazione previste dai contratti collettivi e con il compenso per il lavoro straordinario.

Le disposizioni del presente Regolamento valgono anche per il personale che sia titolare di una posizione organizzativa che usufruisce, oltre il trattamento economico fondamentale, anche della retribuzione di posizione e di risultato previste per questa figura.

ARTICOLO N. 9 – DEFINIZIONE INCENTIVO VERSO CENTRALI DI COMMITTENZA REGIONALE

Quando l'Azienda si avvale delle attività di una centrale di committenza regionale per l'acquisizione di beni e servizi, ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art. 45, comma 8 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., può destinare una percentuale – non oltre quella massima prescritta dalla vigente normativa (quindi non superiore a un quarto) – nell'ambito dell'incentivo per le fasi di competenza della centrale di committenza regionale. Nella convenzione/contratto che regola i rapporti tra Azienda e Centrale di committenza, sono disciplinate le modalità di liquidazione dell'incentivo.

ARTICOLO 10 – STIPULA POLIZZE ASSICURATIVE AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 7 del DLGS. n. 36/2023

Ai sensi dell'art. 45 comma 7 del DLgs. n. 36/2023, è a carico dell'Azienda l'onere economico per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale afferente alle SS.CC. Gestione Acquisti Provveditorato Economato e Gestione Tecnico-Patrimoniale, che svolge le funzioni tecniche ed amministrative di cui all'art. 45 ed allegato I.10 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Direttore S.C. Affari Generali e Legali è responsabile della stipula dei contratti assicurativi che dovranno essere trasmessi in copia all'interessato.

Gli oneri per la stipula delle coperture assicurative sono finanziati – per ciascun intervento – con le risorse di cui all'art. 45 comma 5.

ARTICOLO N. 11 – APPLICAZIONE

Il presente Regolamento si applica ai servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o la lettera di invito (per



ASST Fatebenefratelli Sacco

procedure autonome o procedure aggregate con ASST Fatebenefratelli Sacco con ruolo di azienda capofila) ovvero il provvedimento di adesione (per adesioni a convenzioni ARIA/Consip o adesioni a procedure aggregate con ASST Fatebenefratelli Sacco con ruolo di azienda aggregata), sono stati rispettivamente pubblicati/trasmessi o adottati successivamente all'entrata in vigore del Regolamento stesso.

Inoltre, il presente Regolamento si applica alle acquisizioni di servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o la lettera di invito (per procedure autonome o procedure aggregate con ASST Fatebenefratelli Sacco con ruolo di azienda capofila) ovvero il provvedimento di adesione (per adesioni a convenzioni ARIA/Consip o adesioni a procedure aggregate con ASST Fatebenefratelli Sacco con ruolo di azienda aggregata), sono stati rispettivamente pubblicati/trasmessi o adottati dall'1 gennaio 2018 a condizione che sia stato effettuato l'accantonamento delle risorse necessarie.

Unicamente per gli interventi finanziati con fondi PNRR e PNC ed assimilati (DL 34/2020), ai sensi del DDL 564/2023 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative"* gli incentivi spettano anche al personale con qualifica dirigenziale.

ARTICOLO N. 12 – NORME FINALI, TRANSITORIE E DI RINVIO

Qualora il presente Regolamento risultasse incompatibile, in tutto o in parte, con disposizioni legislative sopravvenute, esso dovrà considerarsi automaticamente modificato in conformità alle nuove norme, se esse risultino automaticamente applicabili; diversamente, esso deve essere modificato, seguendo la procedura di legge, entro 90 giorni dall'entrata in vigore delle norme sopravvenute.

Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica e formale e, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, o, comunque l'emanazione di nuove, al posto delle stesse, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

ARTICOLO N. 13 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line dell'ASST Fatebenefratelli Sacco e resta permanentemente pubblicato sul sito internet dell'Azienda (www.asst-fbf-sacco.it) – Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti".